



ISTITUTO  
PROFESSIONALE  
RUFFILLI

www.istitutoprofessionaleruffilli.it

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: forf040008@istruzione.it

PEC: forf040008@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: FORF040008

Cod. Fiscale 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



## CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 18 DEL 28 OTTOBRE 2025

### DELIBERA N. 141

In data **28 ottobre 2025**, alle ore 16:00, si è tenuto, presso l'aula N. 28 dell'Istituto professionale Ruffilli, in via Romanello da Forlì, 6 il Consiglio di Istituto. Il Consiglio si riunisce per discutere il seguente OdG:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente: delibera n. 140;
- 2) Aggiornamento e modifiche al regolamento di Istituto: delibera n.141;
- 3) Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	Qual.	P	A	N.	Cognome e Nome	Qual.	P	A
1	Lorella Zauli	DS	X		9	Nadia Versari	GEN	X	
2	Flavia Battaglia	DOC	X		10	Sindy Gjorga	STU	X	
3	Donatella Camporesi	DOC	X		11	Veronica Grasso	STU		X
4	Fabrizio Stella	DOC	X		12	Michael Ruscelli	STU		X
5	Nunzia Varvazzo	DOC	X		13	Leila Zen	STU	X	
6	Anna Damassa	ATA	X						
7	Raffaella Zanetti	ATA	X						
8	Sandra L. Martinez Perez	GEN		X					

Constatato il numero legale, la seduta ha inizio.

La numerazione delle delibere prosegue dalla seduta di consiglio del 26 giugno 2025 (ultima delibera n. 139).

Funge da segretario il prof. Fabrizio Stella.

### 2) AGGIORNAMENTO E MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

La Dirigente Scolastica, preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Collegio dei Docenti del nuovo Regolamento per l'uso dei dispositivi elettronici, chiede al Consiglio di Istituto di deliberarne l'approvazione definitiva.

La Dirigente illustra le principali novità introdotte dal regolamento, specificando che si tratta di modifiche di carattere lieve, riguardanti in particolare la gestione delle infrazioni reiterate relative all'utilizzo dei dispositivi elettronici durante le attività scolastiche.

Segue la discussione e la votazione di questi punti:

[...]

Successivamente, il Consiglio discute la modifica del Regolamento di Istituto in materia di bullismo e cyberbullismo.

[...]

La Dirigente comunica inoltre che, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 134/2024 (dal 10 ottobre), è previsto l'aggiornamento obbligatorio del Regolamento di Istituto entro il 30 novembre. Tale scadenza risulta molto impegnativa e difficilmente realizzabile entro tale data ma l'istituto ha già avviato il lavoro di revisione.

Tra le modifiche introdotte dal decreto, si evidenzia la disposizione secondo cui le sospensioni di durata pari o inferiore a due giorni non possono comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica. Tale norma verrà applicata sin da subito.

[...]

Vengono approvati e deliberati sia il regolamento per l'utilizzo dei cellulari sia il Regolamento in materia di bullismo e cyberbullismo.

...o m i s s i s.....

Non essendoci null'altro nelle varie ed eventuali, la riunione si chiude alle 16:48.

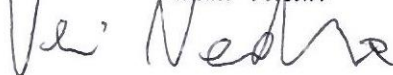
Il Segretario

*Fabrizio Stella*



Il Presidente del Consiglio d'Istituto

*Nadia Versari*



---

Si attesta che l'estratto riportato è conforme al testo verbalizzato depositato agli atti dell'Istituto.

La Dirigente Scolastica

*Lorella Zauli*

**ISTITUTO PROFESSIONALE "RUFFILLI"**  
**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI CELLULARI**  
**AI SENSI DELLA CM 3392 DEL 16/06/2025**

**CONSIDERATO** che è necessario aggiornare del Regolamento di Istituto integrandolo con **Regolamento uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili nella scuola;**

**VISTO** il Codice della Privacy, Digs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs. 101/2018 che ha recepito il regolamento UE 2016/679 e art. 10 del Codice Civile;

**SI DISPONE CHE**

È vietato agli studenti l'utilizzo del telefono cellulare, smartphone e dei dispositivi mobili ad esso collegati durante le attività scolastiche (compreso l'intervallo), anche per attività didattiche, come disposto dalla nota MIM 3392 del 16/06/2025 *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione.*

L'uso **non autorizzato** dei cellulari e dei dispositivi mobili da parte degli studenti e studentesse, durante lo svolgimento delle attività didattiche, viene sanzionato con le modalità disposte dal presente regolamento.

Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998 e ss.mm.ii.). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni.

Tali sanzioni disciplinari sono applicabili nella cultura della legalità e della convivenza civile. Esse sono orientate non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.

**IL DIVIETO È COSÌ REGOLAMENTATO:**

**1.** È vietato l'utilizzo di dispositivi di telefonia mobile (smartphone), informatici o telematici di qualunque natura (es. orologi connessi con il cellulare) e di intrattenimento

durante l'intero orario scolastico e in tutti i locali della scuola, nel rispetto di quanto sancito dal DPR n. 249/1998 e dalla nota MIM 3392 del 16/06/2025 *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*.

**2.** Il divieto di cui al presente comma si estende quindi a tutto il tempo scuola, ivi compresa la ricreazione, le uscite didattiche, i transiti ad altre aule o alla palestra

**3.** È vietato l'uso di detti dispositivi per eseguire audio/video riprese di ambienti e persone all'interno dell'istituto (classi, corridoi, bagni, scale, cortili). Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini, senza il consenso scritto della/e persona/e, come la diffusione a terzi di dati sensibili quali numeri telefonici, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.

**4.** Durante l'intero orario scolastico, gli studenti non utilizzano, senza preventiva autorizzazione del personale docente o del dirigente alcun dispositivo di cui al comma 1.

**5.** I telefoni cellulari/Smartphone vengono depositati spenti, a cura degli studenti e sotto la vigilanza del docente, **dalle ore 08:15 (8:05 a Roncadello) e fino al termine delle lezioni**, negli appositi contenitori di sicurezza presenti in ogni aula (phone box), nella posizione che corrisponde allo studente (ad es. secondo l'ordine alfabetico della classe). Il Docente avrà cura di riporre la chiave nel cassetto della cattedra. Andrà fatta particolare attenzione al cambio dell'ora, avendo cura sia di non perdere di vista l'armadietto/box sia di esplicitare il passaggio di consegne dello stesso armadietto/box con il collega entrante.

Al termine delle lezioni, aperta la cassetta di sicurezza dal docente, gli studenti prelevano con ordine e cautela il proprio cellulare. Il cellulare va fatto depositare **agli studenti anche quando entrano in classe dopo la prima ora**.

**6.** Qualora non sia possibile depositare il cellulare negli appositi contenitori, gli studenti e studentesse tengono il cellulare spento nello zaino e sono responsabili della sua custodia.

**7.** Registrazioni audio, video o fotografiche sono ammesse durante l'orario scolastico per particolari eventi significativi per la vita della comunità scolastica, previa autorizzazione dei genitori, rilasciata ad inizio anno. Nessuna immagine deve essere scattata con lo scopo di denigrare o prendere in giro i propri compagni, studenti e studentesse dell'Istituto, il personale tutto.

**8.** Eventuali esigenze di comunicazione urgenti tra gli alunni e le famiglie potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti a scuola.

**9.** Il Collegio dei docenti ed il Consiglio d'Istituto fanno appello alla collaborazione delle famiglie, affinché:

a) sensibilizzino gli studenti al fatto che l'uso dei cellulari e di altri dispositivi durante le ore di lezione, oltre ad arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurli alla distrazione e alla deconcentrazione;

b) sostengano con convinzione l'azione educativa della scuola;

c) condividano l'obiettivo comune di costruire un ambiente di apprendimento più efficace, sereno e sicuro per i figli/studenti;

d) si impegnino a non effettuare chiamate o inviare messaggi ai propri figli durante l'orario scolastico.

**10.** Per coloro che dovessero utilizzare il cellulare, durante l'attività didattica, si erogano le sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola.

## **11. DEROGHE**

a) Sono autorizzati a utilizzare il cellulare gli studenti con PDP (DSA, BES, stranieri...), esclusivamente per le attività e gli aspetti indicati nello stesso PDP dal singolo docente (non ad esempio per utilizzare whatsapp).

b) Per dichiarate e motivate ragioni (ad esempio: necessità di salute - monitoraggi glicemici);

c) per attività specifiche e debitamente regolamentate di attività di fotografia del corso grafico.

Gli alunni, in possesso del cellulare in quanto autorizzati, possono utilizzarlo limitatamente ed esclusivamente per le attività di cui alla deroga concessa. In ogni caso il cellulare non va tenuto sul banco. Il tablet utilizzato in deroga non è un surrogato dello smartphone, anche per rispetto dei compagni che non lo usano. I docenti della classe vengono informati circa gli alunni autorizzati e la motivazione della deroga concessa.



L'eventuale autorizzazione a tenere il cellulare a scuola non implica la conseguente responsabilità da parte dell'Istituzione Scolastica per eventuali smarrimenti, furti o rotture. Pertanto i genitori (o gli stessi alunni se maggiorenni) risponderanno personalmente nel caso in cui dovessero verificarsi le situazioni sopra menzionate (smarrimenti, furti o rotture), in quanto non addebitabili all'istituzione scolastica che prevede la comunicazione con l'esterno attraverso i propri uffici di segreteria.

In pochi casi particolari, regolamentati con disposizioni specifiche, i cellulari andranno portati in palestra o in laboratorio, per motivi logistici e organizzativi. In questi casi, compreso il tragitto fra gli ambienti, gli studenti sono responsabili dei propri dispositivi e l'Istituto non risponde di perdite, furti o danneggiamenti.

## **12. UTILIZZO DEL CELLULARE A SCOPO DIDATTICO**

Qualora, per esigenze esclusivamente didattiche, i dispositivi verranno utilizzati dagli studenti, su indicazioni dei docenti, si tratterà di dispositivi di proprietà della scuola e non personali (fatti salvi quelli previsti dalle deroghe sopra descritte). A tale scopo, essi dovranno essere prenotati per tempo dai docenti, secondo le modalità già previste per i laboratori o gli spazi comuni.

**13.** Il presente Regolamento è adottato in via sperimentale, monitorato nel suo percorso e modificato se se ne ravvisa la necessità tramite passaggio con gli organi collegiali. Al bisogno, per chiarimenti specifici sulla sua interpretazione, verranno dirimenti singoli comunicati con numerazione progressiva.

**14.** L'Istituto non si assume nessuna responsabilità:

- a) in caso di smarrimento, furto o danneggiamento dei telefoni cellulari o di altri dispositivi portati a scuola e non custoditi secondo quanto disciplinato;
- b) nel caso in cui i phone box siano stati aperti, manomessi o danneggiati;

- c) nel caso in cui si danneggino per incuria, negligenza o mancanza di cautela nel momento dell'inserimento nel phone box o del loro ritiro.

## **15. CORSO SERALE**

Nel corso serale saranno adottate specifiche misure.

## **16. SANZIONI**

La seguente tabella integra e completa quella presente nel regolamento di istituto.

<b>MANCANZE O COMPORTAMENTI LESIVI</b>	<b>PROVVEDIMENTO O SANZIONE DISCIPLINARE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE PER LE SANZIONI</b>
<b>a) Utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico. Il telefono deve essere depositato nei phone box o se impossibilitati deve rimanere spento nello zaino.</b>	Per tutte le mancanze indicate, annotazione sul registro elettronico - sezione note - che dovrà essere visionata dal genitore. L'apposito flag di lettura, corrisponde a firma di presa visione, che il docente deve verificare dal registro. Della mancanza si terrà conto nella valutazione del comportamento.	Docenti del consiglio di classe.
<b>b) utilizzare il cellulare o un qualsiasi altro dispositivo durante una verifica.</b>	Oltre alle sanzioni di cui al punto a), la verifica sarà immediatamente ritirata, valutata negativamente e non potrà essere recuperata.	Docenti del consiglio di classe.

<p><b>c) reiterare il comportamento di cui al punto a)</b></p>	<p>se reiterata, la mancanza diventa grave e sanzionabile con uno/tre giorni di sospensione.</p> <p>L'utilizzo accompagnato da atteggiamenti poco rispettosi sarà preso debitamente in considerazione dal consiglio di classe in seduta straordinaria.</p> <p>Il raggiungimento di un numero 2 di note disciplinari determinerà in sede di scrutinio finale, anche senza altri indicatori, un abbassamento del voto di condotta.</p> <p>Il raggiungimento di un numero 3 di note disciplinari, potrà determinare in sede di scrutinio finale, anche senza altri indicatori, un significativo abbassamento del voto di condotta.</p>	<p>Consigli di classe con procedura per i procedimenti disciplinari.</p>
<p><b>d) rifiutarsi di depositare i cellulari nel phone box.</b></p>	<p>Il rifiuto di depositare i cellulari nel phone box dovrà essere debitamente motivato. Qualora lo studente che non ha depositato il cellulare nel phone box venga trovato a utilizzarlo, la sanzione (nota sul registro) avrà un peso maggiore di quella prevista per il punto a). Svolgerà inoltre l'intervallo in classe.</p>	<p>Docenti del consiglio di classe.</p>



	Lo stesso vale per chi è trovato a utilizzare un secondo cellulare avendo depositato il primo.	
<b>e) danneggiare i phone box o quanto in esso contenuto e/o impossessarsi delle chiavi.</b>	Oltre alle sanzioni di cui ai punti precedenti, chi danneggia il phone box o il loro contenuto sarà chiamato a risarcire il danno.	Docenti del consiglio di classe.

*Regolamento deliberato a maggioranza in sede di collegio docenti il 30/09/2025.*

*Regolamento deliberato a maggioranza in sede di consiglio di istituto il 28/10/2025.*

## REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA

**VISTO** il Regolamento UE 2024/1689, ed in particolare l'art. 4 secondo il quale *“I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire **un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati. [...] La nozione di «deployer» di cui al presente regolamento dovrebbe essere interpretata come **qualsiasi persona fisica o giuridica, compresi un'autorità pubblica, un'agenzia o altro organismo, che utilizza un sistema di IA sotto la sua autorità, salvo nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale. A seconda del tipo di sistema di IA, l'uso del sistema può interessare persone diverse dal deployer.**”***

### Titolo I – Disposizioni generali

#### Art. 1 – Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'uso dell'**Intelligenza Artificiale (IA)** all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.
2. Gli obiettivi del regolamento sono:
  - o Garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali.
  - o Definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica.
  - o Promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA.
  - o Prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (*bias*).

#### Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

1. **Intelligenza Artificiale (IA)**: sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.
2. **Strumenti di IA**: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, incluse le tecnologie di apprendimento automatico (*machine learning*), i modelli linguistici (*Large Language Models, LLM*) e i sistemi di generazione di contenuti multimediali.

3. **Deployer:** qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola.
4. Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

### **Art. 3 – Principi generali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale**

1. L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy.
2. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
3. L'adozione di strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
4. L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.

## **Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico**

### **Art. 4 – Uso dell'IA da parte dei docenti**

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle Finalità educative, evitando un utilizzo passivo o non consapevole.
2. L'IA può essere usata per personalizzare l'insegnamento, analizzare il rendimento degli studenti, elaborare materiali didattici, ma non deve sostituire la valutazione critica del docente.
3. È vietato l'uso dell'IA per automatizzare interamente le correzioni delle verifiche senza supervisione umana.
4. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola in materia di tutela della privacy.
5. La scelta degli strumenti deve essere coerente con quanto previsto dal PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.
6. L'uso degli strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie, salvo approvazione secondo procedure condivise.
7. Atti, contenuti o documenti didattici prodotti grazie all'Intelligenza artificiale pubblicati nel sito o nei social dell'Istituto dichiareranno esplicitamente che il prodotto è frutto dell'IA, parzialmente o totalmente.

#### **Art. 5 – Uso dell’IA per la gestione amministrativa e istituzionale**

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. L’IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli studenti o sul personale, senza supervisione umana.
3. L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.
4. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.
5. La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell’IA.

#### **Art. 6 – Formazione del personale sull’Intelligenza Artificiale**

1. La scuola promuove percorsi di formazione sull’IA per docenti, personale ATA e studenti.
2. La formazione deve includere:
  - o Uso sicuro dell’IA in ambito didattico e amministrativo.
  - o Etica e responsabilità nell’uso dell’IA.
  - o Prevenzione del plagio e dell’abuso degli strumenti di IA.
3. È auspicabile la collaborazione con esperti esterni e istituzioni accademiche per garantire un aggiornamento costante sulle nuove tecnologie.

#### **Art. 7 – Responsabilità e limiti nell’uso dell’IA**

1. L’utilizzo improprio dell’IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.
2. L'IA non deve essere utilizzata per la sorveglianza degli studenti o per raccogliere dati sensibili senza autorizzazione.

### **Titolo III – Uso dell’Intelligenza Artificiale da parte degli studenti**



**ISTITUTO  
PROFESSIONALE  
RUFFILLI**

[www.istitutoprofessionaleruffilli.it](http://www.istitutoprofessionaleruffilli.it)

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: [forf040008@istruzione.it](mailto:forf040008@istruzione.it)

PEC: [forf040008@pec.istruzione.it](mailto:forf040008@pec.istruzione.it)

Cod. Mecc.: FORF040008

Cod. Fiscale 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



#### **Art. 8 – Utilizzo dell’IA a fini didattici**

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi, sotto la guida dei docenti.
2. È vietato l’uso dell’IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche senza esplicita autorizzazione.

#### **Art. 9 – Limitazioni d’età per l’uso dell’IA**

1. L’accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d’età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.
2. Per gli studenti minorenni, l’utilizzo di IA deve essere approvato dai genitori o tutori legali.

#### **Art. 10 – Plagio, originalità e dichiarazione d’uso dell’IA**

1. Gli studenti devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nei propri lavori scolastici.
2. L’uso dell’IA senza dichiarazione esplicita è considerato plagio, con conseguenti provvedimenti disciplinari.

#### **Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie**

1. Gli studenti sono responsabili di qualsiasi contenuto prodotto con strumenti di IA.
2. Le famiglie sono responsabili per l’uso dell’IA al di fuori dell’ambito scolastico ed educano gli studenti a un utilizzo consapevole e trasparente dell’IA e ai rischi che comporta il suo uso scorretto.

### **Titolo IV – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi**

#### **Art. 12 – Protezione dei dati personali e sicurezza informatica**

1. L’uso dell’IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici, sensibili o che possano profilare



**ISTITUTO  
PROFESSIONALE  
RUFFILLI**

[www.istitutoprofessionaleruffilli.it](http://www.istitutoprofessionaleruffilli.it)

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: [forf040008@istruzione.it](mailto:forf040008@istruzione.it)

PEC: [forf040008@pec.istruzione.it](mailto:forf040008@pec.istruzione.it)

Cod. Mecc.: FORF040008

Cod. Fiscale 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



studenti e docenti.

3. Il DPO deve valutare ogni strumento di IA prima della sua adozione.

### **Art. 13 – Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**

1. L'introduzione dell'IA nella scuola deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi legati a:
  - o Stress lavoro correlato per docenti e personale ATA.
  - o Cybersecurity e protezione dei dati.
2. Il Documento di Valutazione dei Rischi deve essere aggiornato periodicamente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

### **Art. 14 – Monitoraggio e revisione del regolamento**

1. Una volta deliberato, il regolamento sarà diffuso fra le componenti della comunità educante (personale, studenti, famiglie), integrando il patto di corresponsabilità e il regolamento di istituto, con particolare riferimento alla tabella delle sanzioni disciplinari.
2. Il regolamento sarà aggiornato annualmente per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.
3. Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

### **Art. 15 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte degli organi collegiali (collegio dei docenti e consiglio di istituto) e la sua pubblicazione all'Albo Online dell'Istituto.

*Deliberato nella seduta del collegio dei docenti del 30/09/2025*

*Deliberato nella seduta del consiglio di istituto del 28/10/2025*